Comune di Mornago

Provincia di Varese

Piazza Libertà, 1 - 21020 Mornago
Tel. 0331/ 90.10.10 - Fax 0331/ 90.31.25
E-Mail utc@comune.mornago.va.it

Oggetto: **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T. 2017).**

VERBALE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE (SCOPING) DEL 20 GIUGNO 2017.

PREMESSO CHE:

- ✓ Il vigente Piano di Governo del Territorio *(P.G.T. adottato con deliberazione del C.C. n. 29 del 15 dicembre 2012; esame delle osservazioni presentate e verifica di compatibilità con il PTCP della Provincia di Varese, con deliberazione del C.C. n. 18 del giorno 14 giugno 2013; P.G.T. approvato definitivamente, con deliberazione di C.C. n. 21 del giorno 02 luglio 2013)* è divenuto efficace il giorno 16 aprile 2014 a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. del previsto avviso;
- ✓ Lo stesso P.G.T. è stato oggetto di rettifica e correzione errori materiali approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16 aprile 2015 i cui atti hanno assunto efficacia dal 30 settembre 2015 a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. del previsto avviso;

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 13 dicembre 2016 si è dato avvio al procedimento per la formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 2005 e s.m.i. e contestuale formale avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

CONSIDERATO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 09 maggio 2017 sono stati individuati: l'Autorità Procedente; l'Autorità Competente; i soggetti competenti in materia ambientale; gli Enti territoriali interessati; i soggetti del pubblico da consultare;

RICHIAMATE le norme di riferimento generale in ordine alla V.A.S.:

- ✓ La direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- ✓ Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme generali per l'ambiente"* e s.m.i.;
- ✓ La legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio e s.m.i.;
- ✓ Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi – Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 7/351;
- ✓ Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativo all'ordinamento degli enti locali;

ed in particolare l'*Allegato 1a* della D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto *"Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4,*

l.r. n. 12/2005; d.cr. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971" che conferma l'assoggettamento a V.A.S. del Documento di Piano del PGT, ed in particolare il punto 4.2.b) nel quale si specifica che la prima seduta della Conferenza di Valutazione Ambientale, di tipo introduttivo, è volta ad illustrare il "Documento di scoping" ed acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;

VISTO il "Documento di scoping" redatto dal dottore agronomo Valerio Pasi professionista incaricato;

CONSIDERATO che con nota del **26 maggio 2017, prot. 6301**, sono stati convocati a partecipare alla Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del nuovo P.G.T. 2017, i seguenti Enti: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO; ATS INSUBRIA; ARPA DIPARTIMENTO DI VARESE; PROVINCIA DI VARESE; REGIONE LOMBARDIA D.G. TERRITORIO e URBANISTICA e DIFESA DEL SUOLO; REGIONE LOMBARDIA D.G. AMBIENTE, ENERGIA e SVILUPPO; REGIONE LOMBARDIA UFFICIO TERRITORIALE INSBRIA STRUTTURA AGRICOLTURA; UFFICIO D'AMBITO; COMUNE DI ARSAGO SEPRIO; COMUNE DI BESNATE; COMUNE DI SUMIRAGO; COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE; COMUNE DI CASALE LITTA; COMUNE DI VERGIATE; nonché le associazioni di categoria.

Il giorno martedì 20 giugno 2017 alle ore 11.00, presso la sede comunale in Piazza Libertà n. 1, si è aperta la seduta della Prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del nuovo P.G.T. 2017 del Comune di Mornago, ed il geom. Salina Fiorenzo quale Autorità Procedente introduce la seduta, presenta: il dottore agronomo Valerio Pasi incaricato per la V.A.S. e l'architetto Roberto Pozzi incaricato per il P.G.T..

Sono presenti:
SALINA geom. Fiorenzo – Autorità procedente;
ROMEO geom. Michele – Autorità competente;
PASI dott. Valerio – agronomo, incaricato per la redazione della VAS;
VANGELISTA dott.ssa Elisabetta – in rappresentanza dello studio associato Ingegneria, Urbanistica. Architettura Mazzucchelli e Pozzi, incaricato dello studio ricognitivo del territorio ai fini del nuovo PGT.

Si prende atto, tuttavia, che i seguenti Enti invitati, seppure assenti, sulla scorta della documentazione disponibile sul sito regionale SIVAS, hanno fatto pervenire pareri, indicazioni e comunicazioni al riguardo:

ARPA LOMBARDIA – Dipartimento di COMO e VARESE *(nota recante il protocollo 2017.0090408 del 14 giugno 2017 - fascicolo 2017.4.43.44, acquisita in data 15 giugno 2017 al prot. n. 7168)*, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

ATS INSUBRIA – SEDE TERRITORIALE di VARESE *(nota recante il protocollo DPM 0055910 del 16 giugno 2017, acquisita in data 16 giugno 2017 al prot. n. 7198)*, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Nella conferenza vengono esaminate le osservazioni e criticità evidenziate dagli Enti terzi (ARPA e ATS) che saranno comunque affrontate con il Documento di Piano e Rapporto Ambientale da sottoporre nella conferenza di valutazione finale.

Vengono affrontate le tematiche propedeutiche alla definizione di quelli che sono gli orientamenti e lineamenti progettuali del PGT, in particolare i seguenti aspetti:

- ✓ Revisione puntuale di tutte le previsioni urbanistiche in area PIF (Piano di Indirizzo Forestale) provinciale;
- ✓ Analisi critica delle previsioni vigenti al fine di valutare l'opportunità di ricalibrare talune azioni di governo del territorio per meglio rispondere alle attuali condizioni del contesto;
- ✓ Analisi delle istanze pervenute da privati;
- ✓ Analisi delle interferenze tra il corridoio ecologico "Campo dei Fiori – Ticino" e gli ambiti del territorio urbanizzato, al fine di risolvere eventuali discrasie riconducibili a errori materiali derivanti dalle differenti scale di rappresenazione;
- ✓ Dispositivo della perequazione;
- ✓ Riqualificazione dei Centri storici di Mornago capoluogo e delle frazioni di Crugnola, Montonate e Vinago;
- ✓ Problematiche relativi agli attuali ambiti azzonati quali "Insediamenti isolati in ambiti agricoli (IRE)" in ordine a futuri ampliamenti / nuove costruzioni.

Alle ore 12.35 viene chiusa la seduta della Conferenza.

L'autorità procedente
Geom. Fiorenzo Salina

COMUNE DI MORNAGO - Varese -

N.B.

Nelle more di pubblicazione su SIVAS del presente verbale è pervenuto in data 22 giugno 2017 al prot. n. 7501 parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese recante il prot. n. 4414 del 22 giugno 2017, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, ove in sostanza vengono confermate le prescrizioni già contenute nel vigente PGT negli elaborati progettuali Tav. DdP A3a e DdP A3b della carta dei vincoli territoriali e nell'articolo 40.9 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole che tratta le zone a rischio archeologico.

L'autorità procedente
Geom. Fiorenzo Salina

COMUNE DI MORNAGO - Varese -

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero arpa_mi.2017.0090408 del 14/06/2017 15:20
Firmato digitalmente da ELISA NAVA

Elenco allegati:
ARPA_ARPAAOO_2017_305.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7)
sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma
è necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale
è presente al seguente indirizzo:
http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica

---

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Como e Varese
Valutazioni Ambientali

Class. 6.3

Fascicolo 2017.4.43.44

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI MORNAGO
P.ZZA LIBERT?, 1
21020 MORNAGO (VA)
Email: comune.mornago.va@halleycert.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA SEDE TERRITORIALE VARESE
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto : osservazioni al Documento di Scoping relativo alla Variante al PGT del Comune di Mornago.

Facendo seguito alla Vs. nota del 26 maggio 2017 (prot. 6301 Cat.6 Cl.1) con cui si invitava a partecipare alla prima Conferenza di Valutazione della VAS, prevista per il giorno 20 giugno 2017, e visto il Documento di Scoping (datato maggio 2017), redatto per la proposta di variante in oggetto, pubblicato sul sito comunale e sul portale web regionale, nell'impossibilità di partecipare alla suddetta Conferenza, si trasmettono di seguito le osservazioni di competenza formulate da personale tecnico di questa Agenzia.

Premesse

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 13 dicembre 2016, esecutiva, è stato dato avvio al procedimento per la formazione della variante al PGT e al procedimento per la VAS correlata, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

La variante è principalmente volta all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente alla L.R. 28 novembre 2014, n. 31 per cui l'Amministrazione comunale intende contenere il consumo di suolo, rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato, recuperare e riqualificare i nuclei di antica formazione di Mornago capoluogo e delle frazioni di Crugnola,

Montonate e Vinago.
In questa fase di Scoping sono stati identificati come rilevanti i sistemi territoriali che fanno riferimento al sistema dell'urbanizzato, eventualmente suddiviso nei relativi sottosistemi e con particolare attenzione nei confronti del verde di dimensione urbana, il sistema fluviale e ambiti territoriali di pertinenza e il sistema agricolo, inteso per la sua valenza paesaggistica e ambientale oltre che ecologica.

Osservazioni
Nel Documento di Scoping non è stato rinvenuto alcun chiaro quadro progettuale oggetto di variante né obiettivi specifici di modifica al Piano vigente oltre più non è stata fatta alcuna verifica di quanto realizzato nel periodo di vigenza del Piano (2014- 2016) con eventuale esplicitazione dello stato di attuazione delle previsioni del PGT; partendo da questo presupposto si ritiene che già in questa fase l'Amministrazione avrebbe dovuto esplicitare le scelte attuative per il raggiungimento dei tre macro- obiettivi prefissati per altro non declinati in specifici obiettivi di Piano.
Si sottolinea che nella progettazione si dovrà tenere conto della sostenibilità delle scelte non solo in virtù della preservazione del suolo libero evitando lo sprawl insediativo ma dovrà essere garantita la sostenibilità del Piano con la verifica della disponibilità delle dotazioni di rete al servizio degli ambiti e in relazione alla popolazione insediabile. Si consiglia di individuare prioritariamente le aree di recupero e riqualificazione o quegli ambiti compresi nel TUC evitando di coinvolgere quelle aree insistenti in zone marginali; si suggerisce inoltre di valutare l'offerta garantita dai Piani Attuativi e Piani Integrati d'Intervento non decaduti.

Si auspica che il Rapporto Ambientale, assunte le criticità emerse durante il periodo di vigenza del Piano estenda la valutazione anche ad alcune previsioni in capo alla pianificazione attuativa, ritenute eventualmente non più sostenibili nel nuovo progetto di Piano.
Si rimanda alla verifica della congruità con i P/P sovraordinati quali possibili interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale e/o con aree soggette a vincolo paesistico (D.Lgs. 42/2004). Si ritiene che a livello comunale debba essere stilata una strategia di intervento volta a garantire la preservazione dei cinque varchi individuati dal PTCP nella rete ecologica provinciale anche a garanzia degli obiettivi di continuità ecologica sanciti con la "costituzione" del corridoio ecologico Parco Campo dei Fiori- Ticino. A tal proposito si rimanda alla redazione di uno studio d'incidenza per la valutazione di eventuali ripercussioni che le scelte di Piano potrebbero generare sulle "strutture ecologiche" intese come elementi di raccordo tra Siti appartenenti a Rete Natura 2000.

Si ricorda di recepire i contenuti degli elaborati appartenenti a Piani sovraordinati approvati dopo la redazione del vigente PGT qualora possano interessare il territorio comunale.
Si raccomanda di segnalare le eventuali problematiche relative al traffico stradale (rumore e aria) soprattutto legate alle principali direttrici esistenti; di individuare l'eventuale presenza di aziende Insalubri di Prima Classe e/o aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei

Comuni contermini con ricaduta sul sistema territoriale del Comune), la presenza di allevamenti e aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici.
Si rimanda al Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale per la stima di compatibilità della destinazione funzionale delle aree rispetto alla zonizzazione effettuata.
Si chiede di elaborare specifiche tavole che riportino la presenza di elettrodotti, di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione nonché degli eventuali vincoli ambientali insistenti sull'area.

La scrivente Agenzia si riserva la facoltà di formulare ulteriori osservazioni di competenza in fase di II Conferenza di Valutazione dopo aver preso visione del Documento di Piano, Rapporto Ambientale e relativi allegati.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Arianna Castiglioni

Verificato: Dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento, Dott. Fabio Carella

ATS Insubria VA Prot n.DPM.0055910.16-06-2017.h.08:52

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Insubria

SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Direzione Sanitaria
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

U.O.C IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE – AMBIENTE

U.O.S. Prevenzione e Sicurezza in Ambienti di Vita

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277.111-578 – Fax 0332/277.785
e-mail: servizioisp@asl.varese.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008

Comune di Mornago Prot. n. 7198 del 16-06-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Varese,
Prot. n.

Rif.Prot. n. P.0048869 del 26.05.2017

All'Autorità Procedente
del Comune di Mornago
Geom Fiorenzo Salina

p.c. ARPA
Sede di Varese
Via Campigli,5
VARESE

Oggetto: Prima conferenza VAS (scoping) dell'aggiornamento del PGT comune Mornago.

- Vista la nota del Comune relativa a quanto in oggetto, pervenuta in data 26.05.2107 prot. ATS n. 0048869;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 13.12.2016 avente come oggetto "Avvio del procedimento di formazione del nuovo piano di Governo del Territorio (P.G.T. 2017) con contestuale valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Fatti salvi i diritti di terzi ed il parere di competenza di altri Enti;

con la presente si invia il seguente contributo avente lo scopo di fornire conoscenze, informazioni ed indicazioni di natura igienico-sanitaria in relazione alla pianificazione territoriale definita dalla L.R. n. 12/2005 e s.m.i. con particolare riferimento al processo di elaborazione del Rapporto Ambientale dell'annessa procedura di V.A.S. e degli elaborati facenti parte del PGT.

- salvaguardia della qualità dell'acqua potabile (pozzi e sorgenti) ed efficienza della rete dell'acquedotto perseguendo come obiettivo anche la diminuzione della percentuale delle perdite;

- verifica dell'eventuale esistenza di scarichi che confluiscono direttamente nel reticolo idrico, prevedere adeguate misure progettuali, strutturali e di manutenzione del sistema fognario medesimo, sui collettori, sui sistemi di "troppo pieno", ecc.. Necessita inoltre definire quali sono le zone ufficialmente servite da fognatura e quali considerate "sparse o isolate" e, per quest'ultime, quali le possibilità e le modalità di smaltimento consentite secondo la normativa vigente, finalizzate anche ad una necessaria programmazione degli interventi utili a risolvere eventuali criticità;

- relativamente alla prevenzione da inquinamento elettromagnetico si raccomanda la precisa segnalazione ed individuazione delle rispettive fasce o aree di rispetto relative ad elettrodotti e/o impianti di radio – telecomunicazione, sia per ragioni di salute pubblica, sia perché la presenza di tali impianti limita rigorosamente i volumi edificabili o l'utilizzo di determinate aree (D.P.C.M. 08.07.2003 e s.m.i.);

- si ritiene utile un'analisi riferita alle principali fonti di inquinamento dell'aria e, al fine di una efficace azione preventiva, porre adeguati obiettivi di salvaguardia sanitaria ed ambientale, perseguendo al miglior livello possibile il contenimento delle emissioni atmosferiche.
  Allo scopo di prevenire un deterioramento della qualità dell'aria, dovranno essere rigorosamente rispettate le indicazioni e le disposizioni normative in materia, privilegiando fra l'altro l'utilizzo di impianti e di combustibili meno inquinanti, l'adozione di soluzioni alternative a quelle tradizionali e contemporaneamente perseguendo l'obiettivo del risparmio energetico;

- risulta importante valutare anche con particolare attenzione, l'ubicazione delle attività insalubri di I e II di cui all'elenco del D.M. 05/09/1994. In termini generali, appare utile sottolineare come l'elenco delle lavorazioni insalubri costituisca un importante strumento di prevenzione di possibili inconvenienti igienici per la popolazione limitrofa all'industria stessa. L'elenco indica una pericolosità potenziale delle attività considerate e pertanto si riferisce ad una serie di attività che possono rappresentare motivo di preoccupazione per la salute pubblica (situazione potenziale di rischio), prescindendo dall'eventuale adozione di accorgimenti o cautele idonee a controllare le cause di insalubrità. Le attività insalubri devono trovare una loro naturale destinazione in aree industriali e/o artigianali non adiacenti o limitrofe a nuclei abitati o ad aree a vocazione residenziale presenti sia sul territorio comunale che su quello dei comuni limitrofi. In tal senso, in sede locale, la problematica deve essere affrontata compiutamente in fase di elaborazione o revisione degli strumenti urbanistici;

- dovrà essere trattata, per l'intero comprensorio comunale, la modalità di gestione dei rifiuti urbani. Si ritiene pertanto utile approfondire con informazioni dettagliate l'argomento, con particolare riferimento alla raccolta differenziata.
  Si ricorda che qualora vi siano piattaforme per la raccolta differenziata, dovrà essere valutata l'idonea distanza dai centri abitati, da case sparse o aree sensibili (strutture scolastiche, asili, ecc.), dovranno inoltre essere adottate le misure di mitigazione e di gestione da mettere in atto in modo da limitare l'impatto sul tessuto urbano e conseguentemente l'insorgere di problemi di carattere igienico-sanitario;

- dovranno essere individuate le aree ove è ancora presente amianto sia in matrice friabile che compatta e quelle eventualmente ove sono ubicati siti inquinati che necessitano di bonifica anche se già programmata;

- l'argomento sul gas radon dovrà essere analizzato anche in relazione alle "*Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor*" predisposte da

Comune di Mornago Prot. n. 7198 del 16-06-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Regione Lombardia e adottate con Decreto del Direttore Generale Sanità del 21.12.2011 n. 12678" e trasmesse ai Comuni e alle ASL con nota della Direzione Generale Sanità del 27.12.2011 prot. n. H1.2011.0037800.
A tal proposito si vuole ribadire la necessità di inserire nel Regolamento Edilizio (art. 28 della L.R. 12/05 e s.m.i.) le indicazioni inerenti gli accorgimenti da adottare nella fase costruttiva nonché la realizzazione di soluzioni tecniche al fine di favorire l'evacuazione di tale gas dagli ambienti confinati;

- sono fatti salvi gli eventuali approfondimenti degli studi geologico, idrogeologico e sismico, per i quali si rimanda comunque una valutazione agli Enti competenti.

Per quanto sopra esposto, si ribadisce la necessità di privilegiare in maniera sistematica l'adozione di soluzioni attente agli obiettivi di promozione e tutela della salute pubblica, di igiene del territorio e dell'abitato, ricordando che, secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, universalmente condivisa, la salute è *"uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non una mera assenza di malattia o infermità"*. Ne consegue che anche gli approfondimenti in sede di VAS e le previsioni successive di PGT, devono essere progettati e realizzati con la consapevolezza che coinvolgono la prevenzione e la promozione della salute, ponendosi quale obiettivo prioritario il benessere dell'intera collettività attraverso il miglioramento del livello di salute dei singoli individui, pensati in uno specifico ambito e/o ambiente sia esso di vita, di lavoro o all'aperto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C.
IGIENE E SANITA' PUBBLICA, SALUTE- AMBIENTE
- Dr. Paolo Bulgheroni -

(documento sottoscritto digitalmente)

Comune di Mornago Prot. n. 7198 del 16-06-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 1

Responsabile del Procedimento:
Ing. Riccardo Cassani
pratica trattata da:
TdP Paola Passaro tel 0332277477

vas/pgt/2017/ Mornago doc. Scoping

Il documento informatico da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto ed è conservato dall'Agenzia secondo le regole tecniche previste dal codice dell'amministrazione digitale

Mod. 300

Milano, 22/6/2017

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

C.F. 80143930156

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

A COMUNE DI MORNAGO
Servizio Urbanistica – Edilizia Privata
comune.mornago.va@halleycert.it

4414

Allegati.....

34.19.01 6

Comune di Mornago Prot. n. 7501 del 22-06-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 1

OGGETTO: Convocazione conferenza di SCOPING relativa alla V.A.S. del nuovo P.G.T. del Comune di Mornago. Trasmissione parere di competenza sotto il profilo archeologico

In riferimento alla Vostra nota 6301 del 26/05/2017, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. n. 3508 del 12/06/2017, relativa alla conferenza in epigrafe, considerato che nel P.G.T. vigente hanno trovato accoglimento le indicazioni di cui alla nota prot. n. 14009 del 20/11/2017 della già Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, in particolare, negli elaborati 2015_Tav DbP A 3_a_Carta dei vincoli territoriali e 2015_Tav DbP A 3_b_Carta dei vincoli territoriali e nell'art. 40.9 - *Zone a rischio archeologico* dell'elaborato 2015_PR DA 3_1_NormeDiAttuazione_del_PdR, si confermano le prescrizioni già trasmesse.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luca Rinaldi

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:
Barbara Grassi/ES

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
Via E. De Amicis, 11 - 20123 MILANO Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430
www.soprintendenzalombardiaoccidentale.beniculturali.it mail: sabap-co-lc@beniculturali.it pec: mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it